



*Comune di Galliera
Provincia Bologna*

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 35 del 27/06/2011

Oggetto: Piano Strutturale Comunale (PSC) - Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione.

Nella Residenza Municipale

L'anno duemilaundici, il giorno ventisette del mese di giugno alle ore venti, nella sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino", si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.

Presenti:

- | | |
|-------------------|--------------------------|
| 1) Vergnana Anna | 10) Testoni Gabriele |
| 2) Zoboli Michele | 11) Baccilieri Diego |
| 3) Monti Marco | 12) Testoni Pietro |
| 4) Vaccari Sonia | 13) Loscalzo Carmela |
| 5) Magli Marina | 14) Franchini Alessandra |
| 6) Fantoni Marzia | 15) Vallone Gaetano |
| 7) Gallini Lara | |
| 8) Rocco Stefania | |
| 9) Spettoli Paolo | |

Assenti:

- 1) Bassi Giuseppe, Vice Sindaco
- 2) Pascale Marvin, Consigliere

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Rag. Anna Vergnana

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27 Giugno 2011

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Entrano i Consiglieri Comunali Rocco Stefania e Zoboli Michele.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 40 del 28.04.2010 esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del comune di Galliera (BO) ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- il suddetto Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), i relativi allegati, la VALSAT e la sintesi non tecnica di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 4/2008, sono stati depositati presso l'ufficio tecnico comunale dal 09.06.2010 per 60 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, ai sensi di legge;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 09.06.2010 e sul quotidiano a diffusione locale "L'informazione – Il Domani di Bologna" del 09.06.2010;
- contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati ed il rapporto ambientale sono stati trasmessi con nota prot. 8878 del 09.07.2010 agli enti specificati di seguito per l'espressione del parere di competenza:
 - A.U.S.L. Bologna – Sede di San Giorgio di Piano;
 - A.R.P.A. - Sede di San Giorgio di Piano;
 - Autorità di Bacino del Reno;
 - Consorzio della Bonifica Renana;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Bologna;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.
- durante il periodo di deposito sono pervenute le seguenti osservazioni e pareri alla Valutazione Ambientale Strategica:
 - HERA S.p.A. – Struttura operativa territoriale di Bologna
 - Regione Emilia-Romagna - Autorità di Bacino del Reno;
 - A.R.P.A. – Sezione Provinciale di Bologna;
 - Azienda U.S.L. Bologna – Sede di San Giorgio di Piano;
 - Consorzio della Bonifica Renana;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Bologna;
- che le medesime osservazioni sono state trasmesse con tutti gli elaborati del P.S.C. in oggetto in Provincia di Bologna con nota prot. 15427 del 21.12.2010 per l'espressione delle "riserve" di merito;

VISTO il PSC elaborato in forma associata e richiamati tutti gli elaborati predisposti per la Conferenza di Pianificazione che l'Associazione Reno Galliera, conservati agli atti in Comune e costituiti dal Quadro Conoscitivo, Documento Preliminare e Valsat preliminare;

Viste le osservazioni presentate da privati in (n°6 di cui n°4 fuori termine)

Vista la Delibera di Giunta Provinciale n. 63 del 22.02.2011, pervenuta in data 24.02.2011 al prot. 2609, con la quale la Provincia di Bologna ha espresso le proprie riserve sul P.S.C. ed ha espresso inoltre il proprio parere motivato sulla proposta di Piano in oggetto nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per le quali il Comune si esprime con motivazioni puntuali e circostanziate;

Visti i seguenti pareri ed osservazioni sul PSC e sulla Valsat pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale:

- HERA S.p.A. – Struttura operativa territoriale di Bologna, prot. n. 10055 del 07.08.2010;

- Regione Emilia-Romagna - Autorità di Bacino del Reno, prot .n. 10692 del 02.09.2010;
- A.R.P.A. – Sezione Provinciale di Bologna, prot. n. 10725 del 03.09.2010;
- Azienda U.S.L. Bologna – Sede di San Giorgio di Piano, prot. n. 11235 del 15.09.2010;
- Consorzio della Bonifica Renana, prot. n. 11483 del 22.09.2010;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Bologna, prot. n. 14364 del 26.11.2010;

Visto che per ciascuna delle osservazioni e dei pareri, le motivazioni delle controdeduzioni sono riportate nell'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione, che sono state accolte integralmente le riserve provinciali, e che non sono state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni e approva il piano, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;

Visti gli elaborati costitutivi il Piano Strutturale Comunale consegnati in data 10.06.2011 prot. 7486 di seguito elencati:

a) Elaborati di PSC

- Elab. A – Relazione (Rel)
 - Cartografia allegata alla relazione:
 - Allegato 1 – Macroclassificazione
 - Allegato 2 – Infrastrutture e servizi per la mobilità
 - Allegato 3 – Sub Unità di Paesaggio di Associazione
 - Allegato 4 – Sub Unità di Paesaggio del Comune di Galliera
 - Allegato 5 – Canali e strade storiche
 - Allegato 6 – Corridoi ecologici provinciali e locali e piste ciclabili di progetto
 - Allegato 7 – Classificazione del sistema idrografico di Galliera
- Elab. B - Norme di Attuazione (NdA)
- Elab. C – Valsat Rapporto Ambientale
- Valsat - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- Tav. 1 – Assetto Territoriale (scala 1:10.000)
- Tav. 2 – Carta Unica del territorio (scala 1:10.000)
- Tav. 3 – Potenzialità Archeologica (scala 1:10.000)
- Relazione geologica – microzonazione sismica
 - Tav. 1 – Microzonazione sismica (scala 1:5.000)
 - Allegati alla Relazione geologica
- Elab. GaV.1.1 – Schedatura degli Ambiti di riqualificazione
- N. 4 schede contenente “Espressioni di paesaggio”
- Elab A.1 – Controdeduzioni alle riserve provinciali e alle osservazioni al PSC-VALSAT

b) Elaborati del Quadro Conoscitivo:

TESTI

Elaborazioni di associazione

- AQC.0a/integrato - Quadro conoscitivo - parte a
- AQC.0b/integrato - Quadro conoscitivo - parte b
- AQC.0c/nuovo elaborato - Quadro conoscitivo - parte c

Allegati tematici presentati in Conferenza di Pianificazione

- Al. 1 Manifesto dei Sindaci
- Al. 2 Relazione Prof. Campos Venuti
- Al. 3 Report - SFM
- Al. 4a Analisi mobilità - allegato tecnico
- Al. 4b Analisi mobilità - relazione
- Al. 5 Provincia - DB agricoltura
- Al. 6 Capacità uso suoli
- Al. 7 Analisi agricola paesaggistica

Allegati tematici integrativi

Al. 8 Relazione geologica

Al. 9 Piano della telefonia mobile

Al. 10 Rumore e aria

ELABORATI GRAFICI

Elaborazioni di associazione

Sistema Naturale e ambientale

AQC.1.1a Carta litologica-morfologica - 1:25.000

AQC.1.1b Carta litologica-morfologica - 1:25.000

AQC.1.1c Carta litologica-morfologica - 1:25.000

AQC.1.2a Carta idrogeologica - 1:25.000

AQC.1.2b Carta idrogeologica - 1:25.000

AQC.1.2c Carta idrogeologica - 1:25.000

AQC.1.3 Modello idrogeologico - 1:100.000

AQC.1.4.1 Rischio idraulico - 1:25.000

AQC.1.5 Sintesi delle risorse e delle politiche ambientali - 1:25.000

AQC.1.5.1 Uso del suolo - 1:25.000

AQC.1.5.2 Carta Pedologica - 1:25.000

AQC.1.5.3 Carta geologica - 1:25.000

AQC.1.5.4 Individuazione dei SIC ZPS ARE - 1:25.000

AQC.1.5.6 Analisi ambientale: rilievo degli elementi puntuali - 1:25.000

Sistema Territoriale

AQC.2.1 Struttura insediativa - 1:50.000

AQC.2.3 Tessuti urbanizzati: sintesi - 1:25.000

AQC.2.4 Rilievo degli incidenti stradali tra il 1998 e il 2003 - 1:25.000

AQC.2.5 Sintesi servizi, infrastrutture, sistema insediativo-produttivo, esistenti e derivanti dal PTCP - 1:25.000

AQC.2.6.1 Impianti di riduzione pressione e misura punti di consegna gas (cabine REMI)

AQC.2.7 Spandimenti dei liquami zootecnici

AQC.2.8 Impianti autorizzati al recupero e smaltimento rifiuti

AQC.2.9 Piste ciclabili esistenti e di progetto

Sistema della Pianificazione

AQC.3.1 Mosaico PRG - 1:25.000

Elaborazioni Comunali

Sistema naturale e ambientale

GaQC.1.1 Zonizzazione di tutela del sistema fluviale - 1:10.000

GAQC.1.2 Carta forestale - 1:10.000

Sistema Territoriale

GaQC.2.1 Risorse storiche - architettoniche - 1:10.000 (in più quadri)

GaQC.2.1.1. Carta archeologica - 1:10.000

GaQC.2.2 Tessuti urbani - 1:5.000

GaQC.2.3 Dotazioni territoriali - 1:5.000

GaQC.2.4 Infrastrutture di smaltimento - depurazione - 1:5.000

GaQC.2.5 Infrastrutture energetiche e telecomunicazioni - 1:10.000 (in più quadri)

GaQC.2.6 Analisi funzionale della viabilità urbana - 1:5.000

GaQC.2.7 Infrastrutture per la mobilità territoriale - 1:10.000 (in più quadri)

VISTI:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.i. “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “*Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio)*”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;

- gli Atti conclusivi della Conferenza di Pianificazione relativamente al PSC elaborato in forma associata per l'Associazione Reno Galliera;
- il Documento Preliminare relativo al PSC Associato;
- l'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Reno Galliera sottoscritto in data 15.11.2007 fra i Comuni dell'Associazione medesima e la Provincia di Bologna;
- l'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 04.04.2008 fra i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna;
- gli atti costitutivi del PSC comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Sentita la relazione dell'Architetto Vignali che illustra l'argomento;

Sentiti gli interventi;

Vallone: Volevo chiedere due chiarimenti e cioè, sapere per quale ragione Ausl ed Arpa insieme chiedono di non prevedere le scuole materne all'interno delle aree produttive; come si giustifica inoltre il fatto che i privati non abbiano presentato osservazioni sulla VALSAT né nel PSC, né nel RUE.

Architetto Vignali: Nel 2007 o 2008 la legge finanziaria aveva dato la possibilità alle aziende di creare al loro interno delle strutture per l'infanzia rivolte agli addetti della zona; l'unica ad utilizzare questa possibilità è stato il Centergross che ha aperto un asilo privato. Noi lo avevamo previsto ed inserito nel Documento Preliminare, ma poi dopo le valutazioni fatte dalle due aziende sanitarie si è visto che non è un buon servizio pubblico, soprattutto per la responsabilità dell'Amministrazione sulla qualità dell'aria, sul rumore e sull'inquinamento atmosferico. Tale possibilità è stata pochissimo utilizzata, e penso ai problemi delle abitazioni nelle zone industriali. Nel polo di San Venanzio dov'è prevista un'area di sviluppo, le zone industriali dovranno avere dei criteri ecologici ed ambientali. Nessun cittadino ha fatto delle osservazioni, perchè nessuno si è messo a fare queste strutture.

Baccilieri: In relazione al punto in discussione, preso atto dell'ottimo lavoro come sempre assicurato all'Arch. Vignali, mi preme ritornare alla trattazione già avuta in sede di adozione del PSC il 28 aprile 2010.

E' passato più di un anno ma le valutazioni sono le medesime, anche perché le condizioni sono le stesse.

A suo tempo feci rilevare nel mio intervento che il PSC proposto per l'adozione prevede un numero di alloggi pari a 716 alloggi, dei quali circa 421 già previsti dal PRG. del 1998, 235 di nuove costruzioni e 60 di riqualificazione dell'esistente.

Spicca enormemente, nell'incidenza sul numero totale, quanto legato alle previsioni del P.R.G. non ancora completato.

Su questo punto emergono due considerazioni:

1)il Piano Regolatore Generale dalla sua previsione ha visto non un fisiologico cambiamento e rimodellamento, quanto un pressoché totale stravolgimento, che ne ha snaturato l'identità originaria dimostrando quindi poca capacità pianificatoria;

2) la principale area di sviluppo (residenziale e di servizi, pensiamo all'utopico polo scolastico), quella del cosiddetto Compartone, è ferma al palo senza alcuna realistica prospettiva che tale scenario cambi, dimostrando con tutta evidenza il fallimento strategico dei due mandati precedenti ed il lascito che è stato consegnato al presente (del medesimo colore e dalla continuità evidente) che nulla sta facendo per cambiare la situazione.

Bisogna anche affermare che questi elementi incidono pesantemente sul PSC elaborato, perché, dei 421 alloggi residui del PRG, ben 340 sono afferenti all'area del Compartone, con un'incidenza quindi superiore all'80 %.

Facendo un'analisi di questi 13 anni dal PRG, vedendo come non si siano fatti assolutamente passi in avanti nella risoluzione degli storici problemi dell'area e stante l'attuale periodo di crisi economica (e quindi anche edilizia) è pertanto di tutta evidenza come il quadro sia molto negativo e, come confermò l'arch. Vignali lo scorso anno rispondendo ad una mia domanda, il non aver realizzato lo sviluppo dell'area citata ci ha penalizzato nella determinazione da parte della Provincia degli alloggi teorici complessivi previsti ora dal PSC.

D'altronde se, non trovando soluzione nel Compartone, si avvalorasse la precedenza nella partenza di zone di espansione abitativa previste dal PSC esterne al Compartone stesso, si potrebbe determinare una crescita disarmonica del paese, svilendo quindi la programmazione di oltre 10 anni e dando luogo anche ad un potenziale danno per i privati intervenuti.

Considerato che il Compartone incide per quasi il 48% dell'intero volume d'alloggi del PSC, obiettivo prioritario dell'amministrazione dovrebbe essere perseguire la soluzione per il suo sblocco.

Una soluzione, in questo momento così di stallo delle costruzioni, che garantirebbe di essere pronti nel momento in cui, finita la fase acuta della crisi, ripartirà il mercato edilizio.

A questo fine, nella campagna elettorale del 2009, avevamo indicato nel nostro programma amministrativo l'opportunità di ragionare sull'ipotesi, in sede di variante al PRG, di suddivisione del Compartone in sub-comparti, stimolando la costituzione di un consorzio obbligatorio tra i proprietari che permettesse ad alcuni di partire in attesa altri pronti a farlo successivamente, ma ugualmente e reciprocamente legati all'impegno di costruire nei tempi stabiliti ed al farsi carico pro-quota delle opere di urbanizzazione primaria.

Ciò non è stato fatto e la situazione di completo stallo è sotto gli occhi di tutti.

Questa situazione rappresenta, all'interno del PSC, una enorme "spada di Damocle" per lo sviluppo del nostro Comune.

Ribadiamo quindi il nostro suggerimento affinché si verifichi se all'interno dell'area citata

— sia nella parte a nord che in quella a sud del canale Riolo — ci possano essere le condizioni affinché qualche

soggetto possa partire, sbloccando di fatto una situazione assolutamente incresciosa. Auspichiamo che la maggioranza

persegua questo importante obiettivo, mettendo da parte l'orgoglio e la cieca pervicacia avuti in questi oltre 10 anni nel

perseguire nella rigidità che ne ha determinato il suo sostanziale fallimento e lasciato la crescita del Comune al palo.

Per quanto riguarda invece le aree artigianali — industriali, anche qui si rende palese come il nostro Comune rientri tra quelle di consolidamento e non tra quelle di sviluppo, con possibili — puramente ipotetici — ampliamenti in un'area a sud dell'attuale zona artigianale ed in un'altra ad est della stessa, dove rimane prevista da anni ma senza aver mai visto realistiche chances di realizzazione. Rimane, infine, il grande — enorme — punto interrogativo della riqualificazione della SIAPA, questione complicata e complessa per molteplici motivi.

Tutto quanto dissi lo scorso anno è rimasto totalmente ed assolutamente lettera morta.

Per tutte queste ragioni, in attesa del Piano Operativo Comunale (POC) che entrerà più nel dettaglio, e pur apprezzando il lavoro tecnico di notevole pregio svolto dall'architetto Vignali, il nostro giudizio politico — amministrativo sul PSC

proposto per l'adozione è negativo e si preannuncia pertanto un voto contrario.

Sindaco: Prima di procedere con il PSC abbiamo incontrato più volte le parti del Compartone, e non avendo al momento dell'adozione del PSC un progetto depositato non si poteva in quel momento prendere in considerazione interventi sui lotti. Con il POC si apriranno degli scenari completamente diversi.

Architetto Vignali: All'art. 21 del PSC ci sono i numeri esatti della capacità edificatoria che possiamo mettere in campo attraverso il POC. Non ci sono previsioni che sbilanciano i numeri rispetto a prima, l'abitato dell'ex Compartone ora può partire disgiunto, sia da parte dell'Amministrazione sia da parte dei proprietari. Oltre a ciò ci sono altre iniziative in altre zone.

Con voti favorevoli n. 10 e 5 contrari (Baccilieri, Franchini, Testoni Pietro, Loscalzo e Vallone);

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni riportate nell'allegata relazione (al punto A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano Strutturale Comunale costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa, i quali si intendono allegati alla presente delibera pur conservati agli atti presso l'ufficio tecnico in quanto voluminosi;
3. di trasmettere copia integrale del Piano approvato alla Provincia di Bologna ed alla Regione Emilia Romagna la quale provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del Piano
4. di dare atto altresì;
 - che è stato recepito il "Parere motivato della Provincia" sulla VALSAT/VAS, e che nell'elaborato "Dichiarazione di sintesi", allegata alla presente delibera, (al punto B) è illustrato in che modo le

considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni.

- che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 20/2000, il PSC approvato costituisce "Carta Unica del Territorio" e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;
- che il Piano medesimo e la Valsat/VAS approvati sono depositati presso il Comune per la libera consultazione;
- che dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione comunale, con avviso su un quotidiano a diffusione locale;
- che copia integrale del Piano approvato, è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione;
- che la Regione provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano.
- il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione, ai sensi del comma 12 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- che il PSC, in formato digitale, sarà inviato altresì alla Regione Emilia Romagna – "Servizio Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese – Relazioni europee e relazioni internazionali" quale adempimento del Comune di Galliera, finalizzato alla futura erogazione all'Unione Reno Galliera del contributo regionale di cui alla delibera G.R. 17.09.2003, a seguito dell'approvazione dei PSC da parte di tutti i Comuni dell'Unione medesima;
- che il Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio è delegato a provvedere al coordinamento delle disposizioni regolamentari vigenti con la nuova normativa, nelle more della revisione integrale di tali Regolamenti, ove risulti necessaria;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 stante la scadenza dei termini (6 mesi) stabiliti dalla citata Deliberazione Giunta Provinciale, con voti favorevoli n. 10 e 5 contrari (Baccilieri, Franchini, Testoni Pietro, Loscalzo e Vallone) palesemente espressi dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART 49 DEL TUEL – D.Lgs. 267/00

REGOLARITÀ TECNICA
FAVOREVOLE
Geom. Stefano Pedriali

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Rag. Anna Vergnana)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Dalla Residenza Comunale, 11/07/2011

Il Funzionario incaricato della pubblicazione
(Zanotti Daniela)

COMUNICAZIONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della D.L.vo 18/8/00 n.267, il giorno 27/06/2011

poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°-D.Lgs. N. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°D.Lgs. 267/2000);

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO

Dr.ssa Rossana Imbriani
